

FuturiScenari

Politiche di Sviluppo del Veneto Orientale

STATI GENERALI DEL VENETO ORIENTALE 2009/2011
Regione Veneto, L.R. 49/78

Report dell'attività svolta al 01/08/09

1.

Dopo la costituzione dei gruppi di lavoro e la giornata iniziale di avvio lavori del 26 maggio presso Cà Corniani a Caorle, le attività dei GdL sono proseguite con successivi incontri presso la sede Vegal di via Cimetta a Portogruaro.

2.

Nell'incontro del 26 maggio è stata presa la decisione di portare a 4 i 5 gruppi originari, fondendo assieme quello delle costruzioni con quello della manifattura, economia della conoscenza e ricerca universitaria.

I GdL attivi sono dunque:

- a) Agricoltura
- b) Turismo
- c) Commercio
- d) Manifattura, Costruzioni, Economia della conoscenza, Ricerca universitaria

3.

Gli incontri successivi sono stati dedicati alla focalizzazione di un tema/progetto concretamente realizzabile nell'arco di un anno (2009-2010) per i quali Vegal sarà il coordinatore.

Gli incontri si sono svolti:

- a) Agricoltura: 17 giugno 2009
- b) Commercio: 24 giugno 2009
- c) Manifattura, ecc.: 24 giugno 2009
- d) Turismo: 26 giugno 2009

I temi/progetto maturati sono:

- a) Agricoltura**

- sviluppo di un progetto strategico centrato su due linee direttrici:
 - integrazione del settore agricoltura col settore turistico attraverso la creazione di un **marchio collettivo d'area** per la tutela e promozione dei prodotti tipici tradizionali. Per "marchio collettivo d'area" si intende un semplice riconoscimento "grafico", ma la ripresa e strutturazione del progetto di "Parco Alimentare" emersa nell'iniziativa Interreg III transfrontaliera "Tipinet" che disciplini questa produzione e ne attui una promozione integrata tra punti vendita e di degustazione e sviluppo dell'economia del turismo rurale
 - **biocombustibili/energie alternative**. Incentivazione dell'utilizzo, per piccoli impianti aziendali, della produzione agricola locale (colza, scarti di prodotti aziendali) associata all'implementazione del fotovoltaico con l'obiettivo di rendere energeticamente autonome le aziende agricole e consolidare una cultura della sostenibilità ambientale

b) Commercio

- sviluppo del progetto strategico di costituzione della figura professionale del "**Town Centre Manager**" (TCM) come coordinatore del processo di integrazione dell'offerta commerciale vasta esistente nel territorio.

Compiti del TCM saranno:

- costruire l'offerta commerciale da "centro storico" (Sviluppi per San Donà di Piave; creazione in Portogruaro)
- Complementarizzare le diverse offerte (dei centri storici, dei centri balneari, del commercio di vicinato nei centri minori, di cooperazione con le moderne forme di commercio - outlet, centri commerciali, parchi commerciali ecc. – presenti nell'area)
- Pianificare la comunicazione integrata
- Sviluppare l'attrattività territoriale per nuovi investitori

Il progetto prevede

- la parte formativa del TCM
- il percorso della sua legittimazione come figura decisionale presso gli operatori privati e le istituzioni pubbliche
- azioni di animazione presso i commercianti nei centri individuati per lo sviluppo di una cultura commerciale avanzata.

c) Turismo

- sviluppo di un progetto di turismo a fruizione lenta centrato su tre **itinerari ciclabili** principali:
 - uno lungo il sistema del litorale che connetta le località balneari (Cavallino, Jesolo, Eraclea, Caorle e Bibione) tra loro e verso Venezia e Lignano;
 - uno che connetta tale itinerario in direzione laguna nord di Venezia, Sile, verso Treviso;
 - uno di sviluppo lungo il Piave in direzione Belluno.

d) Manifattura, Costruzioni, Economia della conoscenza, Ricerca universitaria

Per quanto riguarda i settori di competenza di questo GdL, la focalizzazione su un tema/progetto strategico rimane di difficile sintesi.

Nell'incontro del 26 maggio gli argomenti emersi come passibili di progetti sono stati:

- il **POLINS**, polo dell'innovazione strategica
- lo sviluppo di un **distretto culturale evoluto** considerando la presenza in loco di una forte esigenza di specializzazione, soprattutto in un settore come quello dei **Beni Culturali**, per il quale esiste un grande patrimonio locale e che diventerebbe anche una competenza esportabile: l'Università di Portogruaro potrebbe costituire un polo importantissimo in zona, attivando corsi di grandissima specializzazione.

L'attenzione potrebbe poi essere rivolta all'edilizia sostenibile ed alla bioedilizia, settore di grande richiamo ed in ampia espansione.

Nel successivo incontro del 24 giugno, è stato sostanzialmente affrontato il primo tema/progetto grazie alla presenza del prof. Bagnoli e del dr. Civiero di POLINS. E' emersa in quella sede la recente iniziativa del Polo di una ricerca sul vantaggio competitivo che può venire alle aziende locali dei diversi settori (quindi anche agricoltura e commercio) dalla propria strutturazione in chiave ecocompatibile.

I workshop

Facendo sintesi dell'esito del primo ciclo di incontri di lavoro dei GdL, si è ritenuto di realizzare due workshop nei quali affrontare le questioni emerse, inserendole nel contesto generale del territorio.

Ovvero: ogni singolo GdL ha individuato dei progetti da attuare, ma l'ha fatto a partire dalla propria competenza settoriale. Come si collocano questi progetti in una visione (scenario) complessiva dello sviluppo del territorio, e quale effettiva innovazione apportano alle prospettive future?

Si sono organizzati così due incontri plenari di "contestualizzazione" da un lato e di "suggerimento" dall'altro.

Primo Workshop (16 luglio 2009)

Questo primo Workshop, **"Futuro prossimo: scenari urbani e territoriali per il Veneto Orientale"** ha affrontato le tematiche generali della pianificazione (Dr. Toffano), del marketing territoriale (Dr. Zanin) e delle alternative di sviluppo economico sociale (Arch. Roberto Rossetto) per il Veneto Orientale. Lo scopo era quello di fornire una visione il più possibile completa delle opportunità che al Veneto orientale si aprono a partire dalle grandi trasformazioni infrastrutturali da cui sarà interessato nei prossimi anni, in modo che i temi/progetto dei GdL, nella loro definizione operativa trovino corretto posizionamento in esse.

Secondo Workshop (23 luglio 2009)

Il secondo workshop, **"La sostenibilità ambientale come fonte di vantaggio competitivo per le imprese agricole, manifatturiere, turistiche e delle costruzioni del Veneto Orientale"**, è stato realizzato con la collaborazione di POLINS che ha presentato i primi risultati della ricerca annunciata nell'incontro del 24 giugno.

Lo scopo, in questo caso, era quello di fornire ai singoli operatori economici ed alle loro associazioni

informazioni relative alla competitività che l'innovazione ecosostenibile può aggiungere alle imprese locali e, dunque, ad una relazione col territorio sintonica alla sua salvaguardia. Hanno relazionato sul tema: il Prof. Carlo Bagnoli, professore associato Univ. di Venezia, Responsabile scientifico di Polins; il Prof. Andrea Stocchetti, professore Associato Economia e gestione delle imprese, Università Cà Foscari, Venezia; il Prof. Arturo Lorenzoni, professore Università di Padova e IEFE-Bocconi.

Il prosieguo dei lavori

Con i due workshop, la prima fase dell'attività 2009 di Futuri Scenari si è conclusa.

Riprenderà a settembre per la elaborazione dei progetti e la loro presentazione secondo un calendario che qui sottoponiamo all'attenzione di Vegal e che va considerato provvisorio, oltre che suscettibile di variazioni.

2009

da ultima settimana di agosto	Avvio attività di fund raising
settembre	Ideazione e organizzazione di un Seminario sulla cultura [Relatori: Dr. Tabaro, Fondazione Ippolito Nievo, Fondazione Cassa Marca, ecc.]
settembre	Ultime session dei GdL per la formulazione dei progetti
settembre-ottobre	Predisposizione dei progetti
ottobre	Presentazione ufficiale [Conferenza stampa a Venezia]
ottobre-novembre	Incontro plenario finale 2009 degli Stati generali